

Domenica 08 maggio 2016

Solennità dell'ASCENSIONE del Signore

Liturgia della Parola – Anno C

*Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio asceso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza
di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.*

1ª LETTURA

At 1,1-11

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli.

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
 Acclamate Dio con grida di gioia,
 perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
 grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
 il Signore al suono di tromba.
 Cantate inni a Dio, cantate inni,
 cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
 cantate inni con arte.
 Dio regna sulle genti,
 Dio siede sul suo trono santo.

2^a LETTURA

Eb 9,24-28;10,19-23

Cristo è entrato nel cielo stesso

Dalla lettera agli **Ebrei**.

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso. Parola di Dio.

Alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore,
 ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse.

Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Cristo Gesù, vincitore della morte, siede alla destra del Padre e prega per tutta l'umanità. Per mezzo di lui rivolgiamo al Padre la nostra supplica.

Santifica il tuo popolo, Signore.

1. Per papa Francesco, i vescovi, i nostri preti e le altre persone consacrate: vivano con gioia la propria vocazione ad amare Dio sopra ogni cosa e si prendano cura dei fratelli loro affidati con il cuore di Gesù. Noi Ti preghiamo.
2. Per chi è accecato dall'odio, per chi è violento, per chi offende, per chi cura solo i suoi interessi: possa incontrare la misericordia del Signore, aprirsi con fiducia alla vita e all'accoglienza dei fratelli. Noi Ti preghiamo.
3. Per le vittime delle guerre e per tutti i fratelli e le sorelle che hanno concluso il viaggio della vita terrena: siano accolti dal tuo cuore misericordioso nell'attesa di ritrovarci un giorno tutti insieme al banchetto del cielo. Noi Ti preghiamo.
4. Per i ragazzi che iniziano ad accostarsi al banchetto eucaristico: perché nutriti alla mensa della Parola e del Pane di vita eterna che è Gesù, trovino, negli adulti e nei giovani, dei veri testimoni dell'amore cristiano. Noi Ti preghiamo.
5. I mezzi della tecnica moderna quali internet, TV, radio, cellulare, giornali, non siano causa di isolamento o discriminazione fra gli uomini, ma aiuto per avvicinare chi è dimenticato, denunciare le ingiustizie, raccontare il Vangelo, condividere esperienze di servizio e fraternità, mettere in rete i costruttori di pace. Noi Ti preghiamo.

Nella certezza di avere in Gesù risorto "un sacerdote grande nella casa di Dio" che ci benedice, accogli, o Padre, le suppliche dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canti suggeriti

[Dal libretto della Diocesi di Vittorio V. *Canta con noi la tua fede*]

Ingresso	Amatevi, fratelli [93] Vieni, Santo Spirito [260] Lo Spirito di Dio [250] Vieni, vieni, Spirito d'amore [263] Cantiamo te [57] Chiesa di Dio [58]
Aspersione	Ecco l'acqua [3 / 4] Il Signore è la luce [240]
Accl. Vangelo	Alleluia [10 / 11 / 13 / 16]
Offertorio	Le tue mani [241] Se qualcuno [90]
Comunione	Canto festoso [234] Resta con noi, Signore, la sera [120] Primavera nella Chiesa* [498] Com'è bello, Signor [95] O Signore, raccogli i tuoi figli [114]
Finale	Primavera nella Chiesa* [498] Resta qui con noi [502] Cieli e terra nuova [135] Regina Caeli [317]

